



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

## DETERMINAZIONE

N. C1862 del 02/08/2010

Proposta n. 12236 del 21/07/2010

**Oggetto:**

Nomina della Commissione di esame delle domande di candidatura per la selezione dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio.

**Proponente:**

Estensore	FERRETTI FABIO	_____
Responsabile del procedimento	FABIO FERRETTI	_____
Responsabile dell' Area	M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto** Nomina della Commissione di esame delle domande di candidatura per la selezione dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge regionale 2 maggio 1995, n. 17, concernente: "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare l'art. 40 "*Commissione esami e materie per abilitazione venatoria*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 23.06.2010 concernente: "Nomina dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, indicati all'art. 40 comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17. Individuazione dei criteri e delle modalità", che dispone, tra l'altro, che il Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale provveda alla nomina di un'apposita commissione, per l'esame delle istanze di candidatura, costituita da tre funzionari regionali e da un dirigente regionale, con funzioni di presidente, non appartenenti all'Area di competenza per materia faunistico-venatoria;

VISTO quanto previsto nella precedente Determinazione dirigenziale di questo Dipartimento, n. C1444 del 24.06.2010, concernente: "Individuazione dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, art. 40 comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17. Approvazione avviso di selezione", atto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 25 del 7 luglio 2010, Parte III;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina della Commissione regionale per l'esame delle domande di candidatura per le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio istituite presso le province del Lazio;

RITENUTO opportuno provvedere alla nomina dei componenti la richiamata commissione esaminatrice come di seguito riportata:

Presidente: Mario Cennerilli, dirigente della Regione Lazio  
Componente: Alfonso Carbonetti, funzionario della Regione Lazio  
Componente: Renato Rosa, funzionario della Regione Lazio  
Componente: Mauro Zeppieri, funzionario della Regione Lazio

RITENUTO, anche sulla base di quanto già disposto con il precedente e già richiamato Atto determinativo C1444/2010, che i compiti della Commissione esaminatrice possano essere indicati, nello specifico, in quelli di:

- esaminare le domande presentate ed effettuare i controlli ritenuti necessari sui requisiti dichiarati dai candidati ovvero chiedere integrazione delle documentazioni e dei titoli dichiarati;
- non ammettere alla valutazione i candidati non in possesso dei requisiti minimi indicati all'Atto determinativo C1444/2010,
- predisporre e compilare apposite schede di valutazione, in relazione ad ogni singola candidatura, con indicazione: dei titoli dichiarati dal candidato, dei titoli ritenuti ammissibili a valutazione, dei punti di valutazione attribuibili e assegnati per ciascuna delle voci di valutazione previste; le schede dovranno indicare l'eventuale motivazione a fondamento delle risoluzioni assunte, ciò se ritenuto opportuno da parte della Commissione stessa per la maggior chiarezza e trasparenza in relazione alle singole circostanze;
- formulare le previste graduatorie;
- predisporre la comunicazione ai candidati selezionati, collocatisi in posizione utile per la nomina di componenti le singole Commissioni, con nota raccomandata a firma del Direttore regionale Agricoltura, con la richiesta di comunicare, entro termine prefissato dalla data di ricevimento e pena l'esclusione, la conferma della disponibilità alla nomina e presentare, entro lo stesso termine e con la stessa penalità, copia dei titoli valutabili dichiarati;
- comunicare le graduatorie conclusive dei lavori la Commissione alla Direzione regionale Agricoltura, con allegato copia sottoscritta dei verbali delle sedute effettuate.

## **DETERMINA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di nominare la Commissione regionale per l'esame delle domande di candidatura per le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio istituite presso le province del Lazio.
- di nominare i seguenti componenti la commissione esaminatrice:  
Presidente: Mario Cennerilli, dirigente della Regione Lazio  
Componente: Alfonso Carbonetti, funzionario della Regione Lazio  
Componente: Renato Rosa, funzionario della Regione Lazio  
Componente: Mauro Zeppieri, funzionario della Regione Lazio
- di stabilire che, anche sulla base di quanto già disposto con il precedente e già richiamato Atto determinativo C1444/2010, che i compiti della Commissione esaminatrice possano essere indicati, nello specifico, in quelli di:
  - esaminare le domande presentate ed effettuare i controlli ritenuti necessari sui requisiti dichiarati dai candidati ovvero chiedere integrazione delle documentazioni e dei titoli dichiarati;
  - non ammettere alla valutazione i candidati non in possesso dei requisiti minimi indicati all'Atto determinativo C1444/2010,
  - predisporre e compilare apposite schede di valutazione, in relazione ad ogni singola candidatura, con indicazione: dei titoli dichiarati dal candidato, dei titoli ritenuti ammissibili a valutazione, dei punti di valutazione attribuibili e assegnati per ciascuna delle voci di valutazione previste; le schede dovranno indicare l'eventuale motivazione a fondamento

delle risoluzioni assunte, ciò se ritenuto opportuno da parte della Commissione stessa per la maggior chiarezza e trasparenza in relazione alle singole circostanze;

- formulare le previste graduatorie;
  - predisporre la comunicazione ai candidati selezionati, collocatisi in posizione utile per la nomina di componenti le singole Commissioni, con nota raccomandata a firma del Direttore regionale Agricoltura, con la richiesta di comunicare, entro termine prefissato dalla data di ricevimento e pena l'esclusione, la conferma della disponibilità alla nomina e presentare, entro lo stesso termine e con la stessa penalità, copia dei titoli valutabili dichiarati;
  - comunicare le graduatorie conclusive dei lavori la Commissione alla Direzione regionale Agricoltura, con allegato copia sottoscritta dei verbali delle sedute effettuate.
- di incaricare la Direzione regionale Agricoltura alla notifica del presente atto ai componenti della Commissione esaminatrice.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento  
Dr. Guido Magrini